

GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.P.A.

Sede legale: Milano, Via Bernardo Quaranta n. 40

Capitale sociale deliberato € 23.129.249,56 sottoscritto e versato Euro 14.500.000,00

Registro delle Imprese di Milano n. 81019220029

R.E.A. di Milano n. 975958

Partita I.V.A. n. 03650800158

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

Il consiglio di amministrazione, in data 17 marzo 2015, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/2014 e la relazione sulla gestione.

Il collegio sindacale ha effettuato, a far data dal 18/03/2015, le varie verifiche prescritte dalla legge sui progetti di bilancio separato e consolidato al 31/12/2014 messi a disposizione dalla Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stata svolta, da parte del collegio sindacale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 149 del D.Lgs. 58/98, tenuto conto delle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Nella redazione della presente relazione il collegio sindacale ha tenuto, altresì, conto delle comunicazioni Consob n. 1025564 del 06/04/2001, n. 3021582 del 04/04/2003 e n. 6031329 del 07/04/2006.

In particolare il collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e alle assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;



- ha ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Pertanto il collegio sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assembleari o in potenziale conflitto di interessi;
- può attestare che non sono state assunte delibere significative senza preventiva idonea informazione agli amministratori e ai sindaci;
- può, altresì, dare atto che il consiglio di amministrazione riceve adeguate informazioni dal presidente del consiglio di amministrazione e dall'amministratore delegato, dal comitato per il controllo interno e rischi e vigila sul generale andamento della gestione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'alta direzione, dai responsabili delle funzioni interessate, dalle risultanze delle verifiche effettuate dalla società di revisione e dall'esame dei documenti aziendali, ivi comprese le codificate procedure amministrative e, a tale riguardo, il collegio sindacale non ha osservazioni da evidenziare. Inoltre il sistema di controllo interno risulta adeguato alle esigenze della società e del gruppo.

L'intervento di *internal audit*, svolto da IAS Srl, conferma che, dai controlli effettuati, non sono emersi fattori che possono impattare sulla corretta rappresentazione della situazione economica patrimoniale del gruppo.

Il consiglio di amministrazione ha trasmesso al collegio sindacale, nei termini di legge, la relazione finanziaria relativa al primo semestre 2014, di cui all'art. 154 ter, 2 c. del D.Lgs. 58/98, rendendola pubblica nei tempi e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob, come pure ha trasmesso i resoconti intermedi sulla gestione del primo e del terzo trimestre 2014.



ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL CORSO DEL 2014:

-CARICHE SOCIALI

L'assemblea degli azionisti in data 30/04/2014 ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione (che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2016) composto da sei membri nelle persone di :

- Fabrizio Prete – Armando Borghi – Antonio Marcegaglia – Emma Marcegaglia – Patrizia Longhini
– Franco Carlo Papa – (amministratore indipendente).

In pari data il consiglio di amministrazione ha assegnato la carica di presidente del consiglio di amministrazione a Fabrizio Prete e la carica di amministratore delegato ad Armando Borghi.

A seguito delle dimissioni in data 30/07/2014 dell'amministratore delegato Armando Borghi, il consiglio di amministrazione, in pari data, ha nominato ai sensi dell'art. 2386 c.c., consigliere di amministrazione Roberto Busso, al quale è stata conferita la carica di amministratore delegato.

-AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE

In data 17 febbraio 2014 si è concluso l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, deliberato dal consiglio di amministrazione della società in data 14 novembre 2013 e in data 15 gennaio 2014, in attuazione della delega ad esso conferita dall'assemblea straordinaria del 28 giugno 2013, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 19.000.000,00, mediante emissione di massime n. 648.380.448 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, offerto in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del codice civile.

L'aumento di capitale sociale in opzione si è concluso con l'integrale sottoscrizione e liberazione di n. 648.380.448 nuove azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. al prezzo unitario di euro 0,0293 e, così, per un controvalore pari ad euro 18.997.547,09.

L'attestazione ex art. 2444 del codice civile relativa all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 febbraio 2014.

In data 25 febbraio 2014 si è concluso anche l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, deliberato dal consiglio di amministrazione della società in data 14 novembre 2013 e in data 15 gennaio 2014, in attuazione della delega al consiglio conferita, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile,



dall'assemblea straordinaria del 28 giugno 2013, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 20.000.000,00, mediante emissione di massime n. 682.593.851 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, riservato in sottoscrizione esclusivamente agli istituti di credito sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

In data 25/2/2014 l'aumento di capitale sociale riservato alle Banche creditrici si è concluso con l'integrale sottoscrizione e liberazione di n. 682.593.851 nuove azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A., al prezzo unitario di euro 0,0293 e così per un controvalore complessivo pari ad euro 19.999.999,83.

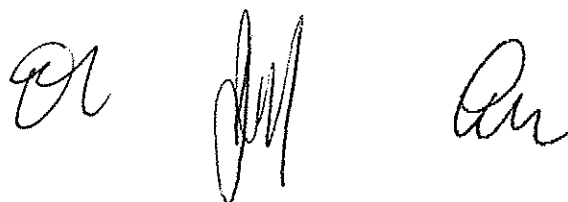
Detto aumento è stato sottoscritto e liberato dagli istituti di credito mediante conversione di parte dei crediti chirografari di categoria B dagli stessi vantati nei confronti della società ed è stato imputato, quanto ad € 14.231,32 a capitale sociale e quanto ad € 19.985.768,51 a riserva sovrapprezzo azioni.

L'attestazione ex art. 2444 del codice civile relativa all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale è stata iscritta al registro delle imprese di Milano in data 26 febbraio 2014.

Pertanto a tale data il nuovo capitale sociale di Gabetti Property Solutions S.p.A. risulta pari ad euro 19.100.389,26, suddiviso in n. 2.161.711.758 azioni, prive di valore nominale espresso, di cui n. 2.157.313.635 azioni ordinarie e n. 4.398.123 azioni di categoria B.

Sempre alla data del 28/02/2014 a fronte del capitale sociale di € 19.100.389,26 figura un patrimonio netto di € 14.443.040,08, derivante da una situazione patrimoniale al 28/02/2014 approvata dal consiglio di amministrazione il 18/03/2014.

La società, quindi, pur trovandosi al 31/12/2013 nella fattispecie dell'art. 2447 codice civile, alla data del 28/02/2014 non risulta più in tale situazione né in quella prevista dall'art. 2446 codice civile come, peraltro, emerge dalla nota del consiglio di amministrazione al bilancio.

 4

-RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2014

L'assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2014 ha deliberato di procedere alla copertura integrale delle perdite accumulate al 28 febbraio 2014, oltre che mediante integrale utilizzo dell'utile di periodo e della riserva sovrapprezzo azioni, anche mediante riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 19.100.389,26 ad Euro 14.443.040,08 senza annullamento di azioni, essendo le azioni prive di valore nominale espresso.

In data 12 maggio 2014 è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano il verbale di assemblea degli azionisti del 30 aprile 2014.

Pertanto il capitale sociale sottoscritto e versato è risultato pari ad € 14.443.040,08, suddiviso in numero 2.161.711.758 azioni prive di valore nominale espresso, di cui numero 2.157.313.635 azioni ordinarie e numero 4.398.123 azioni di categoria B.

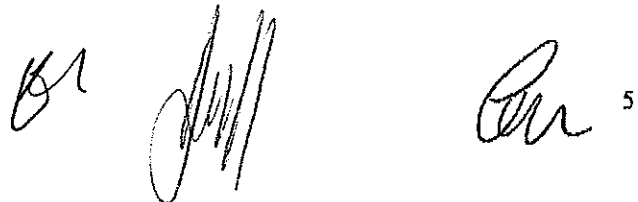
-OPERAZIONE DI RAGGRUPPAMENTO DELLE AZIONI ORDINARIE E DELLE AZIONI DI CATEGORIA B

L'assemblea degli Azionisti, sempre in data 30 aprile 2014, ha deliberato di procedere alla seguente operazione di raggruppamento:

- raggruppamento, previo annullamento di n. 35 azioni ordinarie per meri fini di quadratura dell'operazione, delle azioni ordinarie secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di valore nominale espresso, ogni n. 50 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, detenute;
- raggruppamento, previo annullamento di n. 23 azioni di categoria B per meri fini di quadratura dell'operazione, delle azioni di categoria B secondo il rapporto di n. 1 nuova azione di categoria B, priva di valore nominale espresso, ogni n. 50 azioni di categoria B, prive di valore nominale espresso, detenute.

In data 12 maggio 2014 è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano il verbale di assemblea degli azionisti del 30 aprile 2014.

Pertanto il Capitale Sociale sottoscritto e versato è risultato pari ad Euro 14.443.040,08, suddiviso in numero 43.234.234 azioni prive di valore nominale espresso, di cui numero 43.146.272 azioni

 5

ordinarie e numero 87.962 azioni di categoria B.

-CONVERSIONE DELLE AZIONI DI CATEGORIA B IN AZIONI ORDINARIE

Nel periodo di conversione 2 maggio 2014 – 25 luglio 2014 delle azioni di categoria B in azioni ordinarie, sono pervenute richieste di conversione per n. 87.960 azioni di categoria B, previo annullamento di n. 2 azioni di categoria B per meri fini di quadratura dell'operazione.

In considerazione del rapporto di conversione (n. 7 azioni ordinarie ogni n. 8 azioni di categoria B), sono state emesse n. 76.965 azioni ordinarie, con godimento regolare.

In data 5 agosto 2014 è stata depositata al Registro delle Imprese di Milano l'attestazione di avvenuta conversione delle azioni di categoria B in azioni ordinarie.

Pertanto il Capitale Sociale sottoscritto e versato è risultato pari ad Euro 14.443.040,08, suddiviso in numero 43.223.237 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

-AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE NPL

In data 2 dicembre 2014 si è conclusa l'ulteriore esecuzione parziale dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 settembre 2012 e 28 giugno 2013 relativo ai crediti Non Performing Loan (NPL) e riservato in sottoscrizione agli istituti di credito titolari di crediti chirografari di categoria A e parti dell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti.

Sono state integralmente sottoscritte dalle banche creditrici n. 467.964 nuove azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A., prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, per un controvalore complessivo di Euro 1.197.987,84.

Detto aumento è stato sottoscritto e liberato dagli istituti di credito mediante conversione di parte dei crediti chirografari di categoria A dagli stessi vantati nei confronti della Società ed è stato imputato quanto ad Euro 56.959,92 a capitale sociale e quanto ad Euro 1.141.027,92 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 17 dicembre 2014 è stata depositata al Registro delle Imprese di Milano l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale NPL.

Pertanto il Capitale Sociale sottoscritto e versato è risultato pari ad Euro 14.500.000,00, suddiviso in numero 43.691.201 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.



-PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO

In data 5 dicembre 2013 il consiglio di amministrazione della società, in attuazione della delega ex art. 2420 ter del codice civile conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 2013, ha deliberato di emettere un prestito obbligazionario convertendo (durata 2014-2023) dell'importo massimo di nominali di Euro 10.000.000,00, con emissione di massime n. 10.000.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1,00, da riservare in sottoscrizione esclusivamente agli istituti di credito sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertendo per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 10.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, riservato in sottoscrizione esclusivamente agli istituti di credito sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

In data 28 febbraio 2014 è stato emesso il prestito obbligazionario convertendo e sono state emesse n. 10.000.000 obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro 1,00 per un controvalore pari ad Euro 10.000.000,00.

Le obbligazioni sono state sottoscritte dagli istituti di credito mediante conversione di parte dei crediti chirografari di categoria B dagli stessi vantati nei confronti della società.

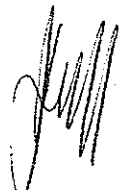
Il consiglio di amministrazione, nella propria relazione a corredo del bilancio, afferma che, con la conclusione degli aumenti di capitale di cui sopra e del prestito obbligazionario convertendo, il Gruppo ha raggiunto il riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria senza nessun pregiudizio per la propria continuità aziendale.

Il consiglio di amministrazione, nelle note di commento al bilancio consolidato del gruppo Gabetti ed al bilancio separato di Gabetti Property Solutions S.p.a., nonché nella relazione sulla gestione relativa al 2014, indica in dettaglio le operazioni poste in essere.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Relativamente alle principali voci di conto economico vi è da evidenziare che:

La voce "proventi ed oneri finanziari" risulta positiva per euro 2.657 mila, in forte crescita rispetto al



valore positivo di euro 417 mila dell'esercizio precedente, in quanto comprensiva della plusvalenza di euro 1.961 mila, derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario Convertendo dello scorso 28 febbraio 2014, per un valore nominale di euro 10 milioni, registrato al fair value per euro 8.039 mila.

Nella voce "proventi ed oneri finanziari" figurano, inoltre, dividendi ricevuti dalla controllata Patrigest S.p.A. per euro 1.008 mila (euro 729 mila nell'esercizio precedente) oltre ad interessi passivi ed altri oneri finanziari.

La voce "rettifiche di valore delle attività finanziarie" risulta negativa per euro 1.887 mila, in crescita rispetto ad euro 1.444 mila dell'esercizio precedente, per maggiori svalutazioni di partecipazioni delle società Gabetti Agency S.p.A. ed Abaco Team S.p.a.

In diminuzione gli "altri proventi di gestione" pari ad euro 3.014 mila rispetto ad euro 4.182 mila del 31 dicembre 2013.

I costi di gestione sono complessivamente pari ad euro 4.719 mila, in riduzione rispetto ad euro 5.129 mila dell'esercizio precedente, grazie ai benefici derivanti dall'attività di cost-saving.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 Gabetti Property Solutions S.p.A. ha, pertanto, evidenziato una perdita netta pari ad euro 1.026 mila, in diminuzione rispetto alla perdita netta di euro 1.781 mila conseguita nell'esercizio precedente. Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 14.500.000,00 (euro 19.072.248,91 al 31 dicembre 2013), suddiviso in n. 43.691.201 azioni prive di valore nominale espresso. A fronte di tale capitale sociale il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 13.508.000 (negativo per euro 19.579.000 al 31 dicembre 2013).

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o con società del gruppo. Sono state effettuate operazioni tra le società del gruppo a normali condizioni di mercato.

Nel rispetto della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e delle prescrizioni regolamentari CONSOB, contenute nella Delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successive modificazioni



e integrazioni, il collegio sindacale dà atto che le informazioni relative alle principali operazioni infragrupo e con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio 2014, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e degli effetti economici, sono contenute nelle note di commento al bilancio consolidato del Gruppo e nelle note di commento al bilancio separato di Gabetti Property Solutions Spa e che – ove previsto – sono stati messi a disposizione del pubblico i documenti informativi.

Tenuto conto della dimensione e della struttura della società e del Gruppo, si può considerare adeguata l'informativa concernente le operazioni della società con parti correlate e infragrupo riportate nelle note di commento del bilancio consolidato e del bilancio separato.

Gli amministratori precisano che il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili e internazionali.

Gli amministratori ricordano che l'accordo di ristrutturazione dei debiti, sottoscritto in data 20 giugno 2013 con gli istituti di credito finanziatori, prevede alcuni *covenants* a partire dall'esercizio sociale che si chiude al 31 dicembre 2014.

Alla data di approvazione da parte del consiglio di amministrazione del bilancio consolidato del Gruppo Gabetti al 31 dicembre 2014, in base a quanto previsto dall'accordo di ristrutturazione dei debiti 2013, non vi sono *covenant negative pledges* o altre clausole sull'indebitamento del Gruppo e della Capogruppo che non siano stati rispettati e che possano limitare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

L'accordo di ristrutturazione dei debiti non prevede alcuna limitazione all'operatività di Gabetti Property Solutions Sp.a e del Gruppo.

Sussiste tuttavia il rischio che qualora Gabetti Property Solutions Spa, anche per eventi esterni al proprio controllo, non sia in futuro in grado di rispettare tali impegni, le banche creditrici potranno recedere e/o risolvere l'accordo 2013.

ALTRI FATTI DELL'ESERCIZIO

Il collegio sindacale, inoltre, attesta che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di alcun genere;
- nel corso dell'attività di vigilanza, ed a seguito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

 9

- appaiono adeguate le istruzioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, in tema di adempimenti fiscali, di redazione dei bilanci e delle relazioni periodiche e di altri problemi diversi, con particolare riferimento alle notizie price sensitive;
- la Società ha in essere quanto previsto dall'art. 115 - bis del D. Lgs 58/1998 modificato dall'art. 9 della L. 62/2005 e dall'art. 1 del D.Lgs 184/2012, in tema di "Registri delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate", in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento Consob n° 11971 (artt. da 152 - bis a 152 - octies);
- nel corso dell'esercizio 2014 il consiglio di amministrazione ha tenuto n. 6 riunioni, alle quali hanno partecipato i sindaci, attestando che la frequenza delle riunioni del consiglio e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori è stata adeguata;
- il collegio sindacale ha tenuto, a sua volta, n. 5 riunioni alle quali sono intervenuti l'amministratore delegato ed il chief financial officer della Società;
- si è tenuta, altresì, n. 1 riunione dell'assemblea (ordinaria/straordinaria) degli azionisti;
- nel periodo in esame il comitato nomine e politiche retributive si è riunito n. 1 volta;
- nel periodo in esame il comitato per il controllo interno e rischi si è riunito n. 5 volte, con la partecipazione del presidente del collegio sindacale, ed ha riferito semestralmente al consiglio di amministrazione sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- il comitato per il controllo interno e la revisione contabile, identificato come il collegio sindacale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 39/2010, ha avuto n. 1 incontro con la società di revisione BDO S.p.a.
- il comitato operazioni con parti correlate si è riunito n. 1 volta;
- l'organismo di vigilanza si è riunito n. 3 volte riferendo al collegio sindacale ed al consiglio di amministrazione in merito all'attività svolta;
- nel corso del 2015 è stato conferito alla società di revisione BDO S.p.a. il seguente incarico relativo all'esercizio 2014: il servizio professionale indirizzato allo svolgimento delle attività preordinate alla sottoscrizione del modello unico SC 2014 e del modello CNM 2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 574 della legge 147/2013 per un corrispettivo pattuito di € 2.500,00.

Nel corso dei contatti avuti con la società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/98, non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di adesione alle raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina, il collegio sindacale precisa che la società, nel corso del 2014, non ha aderito o ha deciso di non proseguire nell'adesione ad alcune raccomandazioni contenute nel Codice stesso, dandone conto e descrivendone le ragioni sottostanti nella relazione annuale sul governo societario approvata dal consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2015.

Il collegio sindacale, ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 17 marzo 2015, ed in pari data, consegnato al collegio stesso unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione.

L'attività del collegio sindacale si è limitata alla vigilanza sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La relazione sulla gestione fornisce un'ampia informativa sull'attività e sui principali rischi della società e delle società partecipate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da evidenziare.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il collegio sindacale è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento della attività di vigilanza e, non vi sono osservazioni da segnalare al riguardo.

La rispondenza della procedura di impairment test alle prescrizioni del principio IAS 36 è stata oggetto di formale approvazione da parte del consiglio di amministrazione nella riunione del 17 marzo 2015.

Il collegio sindacale dà atto che, in data 17 marzo 2015, ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modificazioni, il presidente del consiglio di amministrazione della società, l'amministratore delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.



154 bis, 3° e 4° comma del D.Lgs. n. 58/98, hanno attestato l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, nel corso dell'esercizio 2014, per la formazione del bilancio. Hanno, inoltre, attestato che il bilancio al 31/12/2014 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS e alle relative interpretazioni dell'IFRIC adottati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento 1606/02, ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società.

CONTINUITA' AZIENDALE

Come già riportato dagli amministratori, a partire dal bilancio d'esercizio del Gruppo Gabetti al 31 dicembre 2013, sulla base delle azioni delineate nel nuovo piano strategico 2013-2016 e delle misure previste dall'accordo di ristrutturazione dei debiti 2013, che hanno visto, nel corso del mese di febbraio 2014: I) la conclusione dell'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per complessivi euro 19 milioni, che ha portato nelle casse del Gruppo ulteriori euro 13,2 milioni (al netto di euro 6 milioni di acconti già versati dal socio Marfin S.r.l. nel 2013 e comprensivi di euro 0,2 milioni di proventi per vendita dei diritti di opzione), II) la conclusione dell'aumento di capitale a pagamento da euro 20 milioni, riservato alle banche creditrici, sottoscritto e liberato attraverso conversione di parte dei crediti chirografari di categoria B vantati dalle stesse nei confronti della Società e III) l'emissione del prestito obbligazionario convertendo da euro 10 milioni, sempre riservato agli istituti di credito finanziatori, interamente sottoscritto attraverso conversione di loro crediti chirografari di categoria B, il Gruppo ha raggiunto il riequilibrio della propria struttura patrimoniale e finanziaria.

Gli Amministratori hanno, pertanto, la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società continueranno la loro esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno predisposto anche il presente bilancio al 31 dicembre 2014 nel presupposto della continuità aziendale.

Resta comunque importante il costante monitoraggio dell'implementazione di tutte le attività previste nel Piano Strategico 2013-2016.

Un eventuale andamento negativo dell'Emittente e del Gruppo o l'eventuale peggioramento del



mercato immobiliare e creditizio, potrebbero pregiudicare, o quantomeno ritardare, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano 2013-2016, con conseguenti effetti potenzialmente pregiudizievoli per la continuità aziendale.

Il collegio sindacale prende atto che la relazione della società di revisione al bilancio separato, di cui agli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, contiene un richiamo di informativa in merito alle ragioni e agli eventi che hanno indotto gli Amministratori a ritenere appropriato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014 così come dagli stessi dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione e/o nelle note esplicative al bilancio.

Qualora dovessero emergere, successivamente, elementi tali da essere determinanti ai fini della continuità aziendale, sarà cura del collegio sindacale riferire senza indugio all'assemblea degli azionisti.

CONCLUSIONI

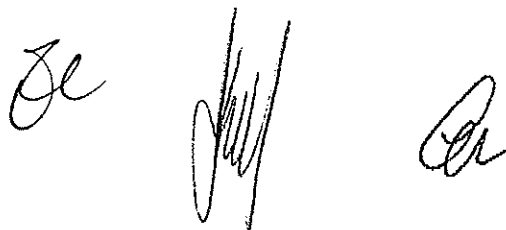
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita di Euro 1.025.661,74 che si somma alla voce "altre riserve" sempre negativa di Euro 1.118.440,85 (che include perdite pregresse di Euro 1.126.296,92, già coperte con deliberazione assunta dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2014, e la riserva positiva IAS/IFRS di Euro 7.856,07) a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 14.500.000,00 e di riserva positiva (i.e. riserva sovrapprezzo azioni) di Euro 1.152.492,97.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della società evidenzia, quindi, un patrimonio netto pari ad € 13.508.390,38 a fronte di un capitale sottoscritto e versato di € 14.500.000,00.

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto sopra illustrato, il collegio sindacale non ha osservazioni da formulare relativamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2014 ed alla destinazione del risultato dell'esercizio così come proposto dal consiglio di amministrazione.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi facciamo presente che, essendo scaduto il periodo di carica del collegio sindacale, dovreste provvedere al rinnovo dello stesso per gli esercizi 2015/2017.



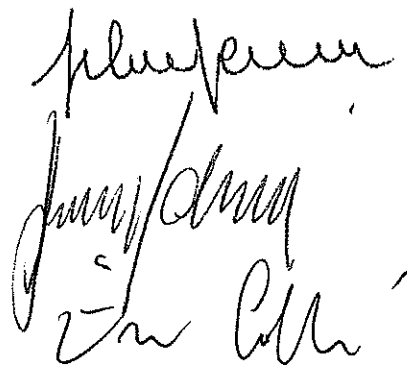
Milano, li 7 aprile 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Salvatore Canonici - Presidente)

(dott.ssa Doriana Pirondini - Sindaco Effettivo)

(dott. Enrico Colantoni - Sindaco Effettivo)

Handwritten signatures of the three members of the Board of Directors. The top signature is Salvatore Canonici, the middle is Doriana Pirondini, and the bottom is Enrico Colantoni.